LA NAZIONE
EMPOLI

LA CITTA' CHE CAMBIA

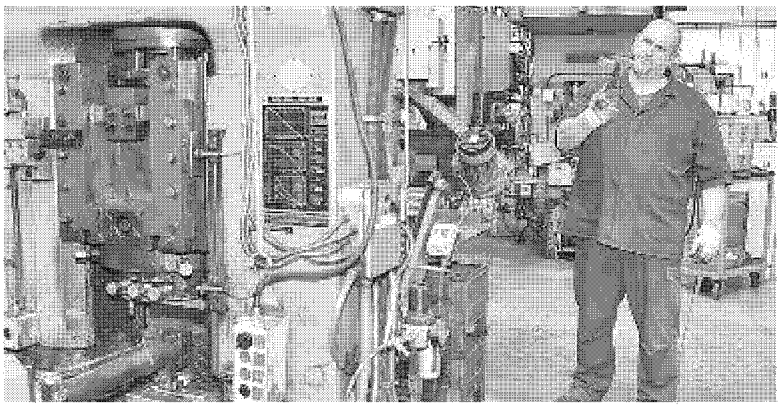
Una rivoluzione urbanistica «Crescerà anche il lavoro»

Adottata la variante per aree industriali e produttive

di TOMMASO CARMIGNANI

«**EMPOLI** è ancora una capitale del lavoro e della produzione. Questa variante consente di inserire nuovi servizi al Terrafino, migliora la relazione tra destinazioni d'uso diverse nelle aree di Carraia e Pontorme e rafforza la vocazione tecnologica e moderna del polo di via Piovola». Ecco come il sindaco Brenda Barnini presenta la variante urbanistica 'Empoli fa impresa' adottata in consiglio comunale con i voti favorevoli dei gruppi di maggioranza del Pd e di Questa è Empoli, le astensioni di Borgherini (Ora si Cambia), Vacchiano (Linea Civica) e Poggianti (Centrodestra) e il voto contrario di FabricaComune per la Sinistra, Damasco Morelli e Beatrice Cioni (Ora si Cambia). Con questa variante l'amministrazione comunale intende rispondere alle problematiche evidenziate da imprenditori e operatori economici locali e dalle associazioni di categoria, nell'intento di rafforzare la competitività e aumentare l'attrattività delle aree produttive del territorio. «La variante riguarda gli ambiti produttivi consolidati, tra cui Pontorme, Carraia e il Terrafino. Ma, tengo a sottolineare, – spiega il vicesindaco Franco Mori – che non è un provvedimento fatto per qualcuno in particolare. È una manovra totale che tocca tutte la aree industriali e produttive di Empoli, con circa 6.000 attività e oltre 18.000 dipendenti».

LA VARIANTE, circa l'occupazione di nuovo suolo, prevede aumenti in via Piovola, nell'area dell'ex cartiera Etruria di Molin Nuovo, alla vetreria Zignago e in via Carraia, per un totale di circa 151mila metri quadri. La zona del Terrafino, servita di fatto da due svincoli della Fi-Pi-Li, di cui quello di Empoli Centro anche punto di arrivo della nuova 429, vede dare spazio, attraverso lo strumento



Operaio in un'azienda e, in alto, il sindaco Barnini con il suo vice Mori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
EMPOLI

di cambio delle funzioni, ad attività non solo produttive ma anche direzionali, commerciali e di servizio all'impresa. «La variante urbanistica – dice il capogruppo Pd Jacopo Mazzantini – chiude il cerchio delle grandi scelte di governo del territorio per rilanciare lo sviluppo della nostra città che, di fatto, diventa piú attrattiva per gli investimenti e più competitiva».

GLI FA ECO Valentina Torrini, presidente Pd della commissione consiliare ambiente e territorio, che precisa: «Lo strumento si riferisce a tutte le aree produttive della città, permetterà la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi sul territorio comunale e, quindi, consentirà di far crescere l'occupazione, grazie a nuove opportunità di investimento e di crescita dell'economia locale». Se pensiamo a questa variante e parallelamente alla realizzazione della nuova 429, in corso, si comprende bene come Empoli e tutto l'Empolese Valdelsa più in generale si appresti a diventare un nodo strategico per lo sviluppo della Regione Toscana».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.